

N. 46 – 21 dicembre 2023

In questo numero:

- Oltre mille farmacisti lombardi iscritti al Corso unico per “farmacisti vaccinatori” 2023
- Il SSN compie 45 anni, farmacisti protagonisti del suo rinnovamento
- L’entrata a regime della ricetta elettronica riceve il *placet* dell’Esecutivo
- Pubblicata la prima lista di trasparenza dei farmaci veterinari generici
- Via libera del Parlamento europeo alla creazione di una banca dati sanitaria unica

PROFESSIONE

Oltre mille farmacisti lombardi iscritti al Corso unico per “farmacisti vaccinatori” 2023

Secondo i dati resi noti dall’Istituto Superiore di Sanità (ISS), sono **1.081 i farmacisti territoriali lombardi** iscritti al Corso unico 2023 “**La somministrazione in sicurezza del vaccino antinfluenzale e anti Covid-19 nelle Farmacie**”, organizzato dall’ISS insieme alla Federazione degli Ordini e alla Fondazione Cannavò, e finalizzato all’acquisizione delle competenze tecnico-scientifiche necessarie all’inoculazione dei vaccini antinfluenzali e anti-Covid (ai fini dell’abilitazione, il corso deve essere integrato da esercitazione pratica documentata). **La Lombardia si conferma la regione con il più alto numero di iscritti - circa il 20% del totale (5940)** su scala nazionale -, che si aggiungono ai farmacisti già abilitati con le precedenti edizioni del percorso formativo, dai quali sta giungendo un contributo determinante per la campagna vaccinale 2023-2024. Si ricorda che il corso, fruibile in modalità FAD, è ancora **disponibile fino al 13 marzo 2024**, mentre le **iscrizioni saranno aperte fino al 6 marzo 2024**.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni e per consultare il programma del corso.

ATTUALITÀ

Il SSN compie 45 anni, farmacisti protagonisti del suo rinnovamento

Si celebra, in questi giorni, il **45° anniversario del Servizio Sanitario Nazionale**, istituito con la legge n.833 del 23 dicembre 1978 secondo un modello di sanità pubblica finanziato con la fiscalità generale e ispirato dai principi di universalità, uguaglianza e equità. Da più parti sono giunte parole di stima e di riconoscenza nei confronti dei professionisti sanitari. Il presidente Mandelli ha sottolineato come “I farmacisti hanno dimostrato di essere un pilastro fondamentale del servizio sanitario e un punto di riferimento insostituibile per i cittadini, per competenza, affidabilità e capacità di risposta ai loro bisogni. Consolidare la loro presenza all’interno delle équipe multidisciplinari, sul territorio così come in ospedale, vuol dire contribuire a migliorare la qualità dell’assistenza, l’accesso ai servizi di prevenzione e alle cure, presupposti imprescindibili per assicurare l’uguaglianza dei cittadini rispetto ai diritti sanciti dall’articolo 32 della Costituzione”.

L’entrata a regime della ricetta elettronica riceve il *placet* dell’Esecutivo

Il Consiglio dei ministri ha approvato in esame definitivo la Delega per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e misure in materia farmaceutica e sanitaria. Tra i punti salienti, **l’entrata a regime** – dunque senza necessità di ulteriori proroghe – **della ricetta elettronica** che sostituisce quella cartacea sia per i farmaci a carico del SSN, sia per quelli a pagamento, e la **validità di un anno delle ricette per i pazienti cronici**. La misura in questione affida al farmacista il compito di informare l’assistito sulle corrette modalità di assunzione dei medicinali prescritti, consegnando un numero di confezioni sufficiente a coprire trenta giorni di terapia, e di monitorare l’aderenza alla terapia farmacologica, segnalando al medico eventuali difficoltà da parte del

paziente nella corretta assunzione dei medicinali prescritti. Il Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia, dovrà adottare, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, un decreto per definire le ulteriori modalità applicative e le procedure informatiche necessarie. Nel provvedimento sono inoltre previste misure per contrastare la carenza dei farmaci: in caso di interruzione, temporanea o definitiva, della commercializzazione di un medicinale, il titolare dell'AIC deve comunicarlo all'AIFA entro i 2 mesi prima dell'interruzione della commercializzazione del prodotto e non più 4 come in precedenza.

Pubblicata la prima lista di trasparenza dei farmaci veterinari generici

Il Ministero della Salute ha pubblicato la prima **Lista dei medicinali veterinari generici** autorizzati all'immissione in commercio sul territorio nazionale e dei relativi medicinali veterinari di riferimento. La lista di trasparenza, che verrà adottata al termine delle consultazioni delle categorie interessate (inclusi medici veterinari e farmacisti), aperte fino al 31 gennaio 2024, è una risposta alle esigenze di contenimento della spesa farmaceutica privata e a eventuali carenze dei prodotti branded in commercio. Fino a oggi, la sostituzione dei medicinali di riferimento non ha trovato effettiva attuazione per l'impossibilità di identificare tramite una lista ufficiale i generici corrispondenti. L'elenco, disponibile sul [sito del Ministero della Salute](#), è consultabile in due versioni, con ordine alfabetico per principio attivo o per denominazione del prodotto. Nel caso di farmaci per animali destinati alla produzione di alimenti, viene indicato anche il tempo di attesa.

Via libera del Parlamento europeo alla creazione di una banca dati sanitaria unica

Il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione che apre ai negoziati per la **creazione di una banca dati sanitaria comune digitale (European Health Data Space – EHDS)** a partire dal 2025, che consentirà ai cittadini europei di controllare i propri dati sanitari aggregati e di facilitarne la condivisione, dando accesso a prescrizioni elettroniche, immagini diagnostiche, risultati di laboratorio e richieste di rimborsi in tutta l'UE, e darà agli operatori sanitari la possibilità di ottenere tutte le informazioni necessarie per un determinato trattamento.

La Federazione per i servizi degli Ordini dei Farmacisti della Lombardia augura a voi e alle vostre famiglie un Sereno Natale e Buone Feste

Il notiziario QuiOrdine riprenderà giovedì 11 gennaio 2024
